



# COMUNE DI VALLO DI NERA

*Provincia di Perugia*

*C O P I A*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 21 Del 24-02-2021

**Oggetto: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2021 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018) E CONTESTUALE VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>BENEDETTI AGNESE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LAURETI SIMONA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STELLA TERESA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **Premesso che:**

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di

pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato “*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*”;

- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che “*entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
  - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*”
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 “*non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*”. Sancisce inoltre che “*si applicano le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*”;

- lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento *“gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”* e che “;
- l'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, *“le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”*

**Dato atto** che nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- o Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 427.218,50  
(macro aggregato 103),
- o Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 260.305,58  
finanziate da entrate a natura vincolata

**Atteso che** dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- o Stock del debito al 31/12/2019 € 26.304,50
- o Stock del debito al 31/12/2020 € 21.253,08
- o Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2020 € 532.620,12
- o Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2020 19

**Rilevato:**

- che l'ente dai dati risultanti dalla piattaforma è obbligata alla costituzione accantonamento fondo di garanzia , anche se ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019, poiché vi è stata una riduzione del 19,20%;
- l'Ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a giorni 19.

**Dato atto** che le spese destinate all'acquisto di beni e servizi stanziate nel bilancio di previsione 2021 sono pari ad euro 427.218,50 di cui 260.305,58, finanziate da entrate vincolate e pertanto il dato sul quale calcolare il fondo è di € 166.912,92 e la percentuale di accantonamento dovuta è del 2% per un accantonamento pari a € 3.338,25.

**Constatato** l'obbligo di costituire nel bilancio di previsione 2021 il fondo di garanzia debiti commerciali per € 3.338,25

**Considerato che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41, del 30.12.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42, del 30.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- l'art.175,3°comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 il quale stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- l'art.175,4°comma, del D. Lgs.18.08.2000, n.267 il quale stabilisce che, ai sensi dell'art.42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

**Visti:**

- il prospetto–Allegato A) nel quale sono riportati i capitoli, di entrata e di uscita, interessati alla variazione di competenza e di cassa;
- il prospetto–Allegato B) nel quale sono riportati gli equilibri di bilancio dal quale emerge, fra l'altro, che gli stessi rimangono inalterati;

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti con prot. n. del 24.02.2021;

**Visto** il Regolamento di Contabilità Comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

Di prendere atto che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali.

Di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate, in € 3.338,25 il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2021;

Di approvare le variazioni di cassa e di competenza al bilancio di previsione 2021-2023 così come indicate nel prospetto–Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente.

Di dare atto che l'assunzione della presente deliberazione viene effettuata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175–4° comma del D.Lgs.n.267/2000.

Di dare atto che, come si rileva dal prospetto–Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente, a seguito dell'adozione della presente deliberazione gli equilibri di bilancio rimangono inalterati.

Di dare atto che, ai sensi dell'art.175–4° comma del D.Lgs.n.267/2000, la presente deliberazione verrà sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale, a pena di decadenza, entro sessanta giorni.

Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2 quater della legge 19.12.2019, nr. 157, non è più necessario trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale ai fini dell'aggiornamento degli stanziamenti di bilancio.

Di dichiarare la presente deliberazione, previa apposita votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs.n.267/2000

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Isidori Roberta

**IL PRESIDENTE**

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:  
dal 15-03-21 al 30-03-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[ ] Viene comunicata con lettera n. del        alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 1914 in data 15-03-21, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, li 15-03-21

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO REPONSABILE**

Vallo di Nera, li 15-03-21

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 15-03-21 al 30-03-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 24-02-21:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

**IL FUNZIONARIO RSPONSABILE**

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO